



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: TARI: DETERMINAZIONE DELLE RATE DI ACCONTO E SALDO PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015

L'anno duemilaquindici, addì 26 (ventisei) del mese di Marzo, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica per le ore 9:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

	Pres		Pres	
1	RAGONI LUCA Presidente	SI 14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI 15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	SI 16	IARDELLA MARCO	SI
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI 17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	SI 18	LAQUIDARA LANMARCO	SI
6	BOGGI LUCIO	NO 19	MARTINELLI MATTEO	NO
7	BONI CARLO	SI 20	MENCONI MASSIMO	NO
8	BONNI FEDERICO	NO 21	MUSETTI MARIA ELENA	SI
9	BOTTICI CRISTIANO	SI 22	POLETTI DAVIDE	SI
10	BUSELLI LEONARDO	SI 23	PUGNANA LUCA	NO
11	CONSERVA ROBERTO	SI 24	SCATTINA GIUSEPPE	NO
12	CORSI SIMONETTA	SI 25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI		
Totale presenti: 18		Totale assenti: 7		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: BENEDINI DANTE, BERNARDI MASSIMILIANO, TRAVERSI FABIO, VANNUCCI ANDREA.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri MUSETTI MARIA ELENA, BONI CARLO, BERGITTO GIUSEPPE.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Si dà atto che al momento della trattazione del presente argomento indicato in oggetto, sono presenti n.17 Componenti, avendo lasciato l'aula il Consigliere Conserva;

il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17	Votanti n. 15
Voti Favorevoli	n. 15
Voti Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Bienaimè e Musetti)

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs 446/1997, stabilisce le scadenze di pagamento della TARI prevedendo, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale;
- ai sensi del medesimo comma 688, il versamento della Tari è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, ovvero tramite bollettino di ccp o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
- ai sensi del comma 690 della Legge 147/2013, la TARI è applicata e riscossa dal Comune;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione, da parte degli EE.LL, del Bilancio di Previsione di ogni esercizio finanziario, normativamente fissato al 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento è stato spostato, per l'esercizio finanziario 2015, al 31 marzo 2015 con Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30.12.2014;

VERIFICATO pertanto che, entro il suddetto termine del 31 marzo 2015, dovranno essere approvati, oltre al bilancio di previsione, anche il Piano Finanziario della TARI e le relative tariffe per l'anno di imposta 2015;

VISTA la nota in data 09.01.2015, prot. gen.le 1.573, con la quale il Dirigente del competente settore comunale ha richiesto ad Amia Spa, gestore del servizio di gestione dei rifiuti sul territorio comunale, di predisporre il Piano Economico Finanziario;

PRESO ATTO che non sono ancora disponibili tutti i dati indispensabili per la redazione, da parte della suddetta società, del Piano Finanziario di cui al comma 683 della Legge 147/2013, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e propedeutico alla definizione delle tariffe Tari 2015;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, prot. 5.468 del 24 marzo 2014;

RITENUTO, alla luce del quadro legislativo vigente, di stabilire con apposita deliberazione, nelle more dell'adozione del Piano Economico Finanziario che verrà redatto da Amia spa, delle tariffe Tari 2015 basate su detto Piano Economico Finanziario, nonché di eventuali modifiche al vigente regolamento del tributo approvato con delibera di C.C. n. 75 del 5 agosto 2014, il numero delle rate di acconto della TARI nell'anno di imposta in corso, la scadenza di pagamento delle medesime e le loro modalità di pagamento, nonché la scadenza di pagamento della rata di saldo;

DATO ATTO dei riflessi negativi derivanti dall'evento alluvionale del 5 novembre 2014, che ha penalizzato notevolmente l'economia locale e, quindi, la capacità dei contribuenti di adempiere ai propri obblighi tributari; in tale contesto, si ritiene di procedere ad incassare la Tari 2015 in quattro rate, anziché in tre come nell'anno 2014, per dar modo ai contribuenti stessi di avere un maggiore frazionamento del carico tributario e, quindi, una maggiore possibilità di far fronte correttamente e tempestivamente al pagamento del tributo in questione;

VALUTATO quindi coerente con le esigenze di bilancio del Comune e sufficientemente idoneo a consentire, pur nelle difficoltà economico/sociali attraversate dalla città, un corretto adempimento da parte dei contribuenti, stabilire che:

a) la riscossione è effettuata in quattro rate, di cui tre in "acconto" scadenti rispettivamente il 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, ed una a saldo con scadenza 30 novembre 2015, mediante notifica di apposita intimazione di pagamento preceduta dalla comunicazione di un invito al pagamento;

b) le tre rate di acconto, da richiedere con avviso "bonario" sono calcolate sulla base delle categorie e tariffe Tari in vigore per l'anno 2014, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 5 agosto 2014, applicando ai contribuenti le agevolazioni e riduzioni già applicate nel 2014, e devono essere di importo complessivo pari al 75% della tassa complessivamente dovuta dai contribuenti Tari nell'anno d'imposta 2014 (ognuna, quindi, deve essere di importo pari al 25% del totale Tari 2014 per singola categoria e tariffa);

c) il saldo, da richiedere con avviso "bonario", è pari agli importi dovuti sulla base delle categorie e delle tariffe che verranno stabilite per la TARI entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 e con efficacia 1 gennaio 2015, al netto di quelli richiesti (indipendentemente da quanto effettivamente pagato) a titolo di acconto;

d) è prevista la notifica di un'intimazione di pagamento (conguaglio), pari all'importo effettivamente dovuto a titolo di TARI per l'anno 2015, al netto di quanto eventualmente pagato con gli avvisi "bonari". Nel calcolo dell'importo devono, altresì, considerarsi le variazioni intervenute ovvero dichiarate, entro il termine previsto dal regolamento comunale, dopo il calcolo del saldo. In questa sede si effettua anche il conguaglio relativo alle occupazioni o detenzioni temporanee, ex commi da 662 a 665 dell'art. 1 della Legge 147/2013. Il pagamento è dovuto in unica rata con scadenza a 60 giorni dalla data di notifica;

e) l'importo non versato, alla prescritta scadenza, a seguito della notifica della predetta intimazione di pagamento è recuperato, mediante avviso di accertamento, con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di mora;

f) il pagamento delle rate di acconto e di saldo deve essere effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (modello

F24), ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

CONSIDERATO che il comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fa' salva l'applicazione del tributo Provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

ATTESO, pertanto, che alla somma richiesta a titolo di acconto, saldo e conguaglio TARI 2015 deve essere aggiunto l'importo dovuto dai contribuenti a titolo di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui al citato art. 19 del D.Lgs 504/1992; nel 2014 tale importo è stato fissato dalla Provincia di Massa Carrara nella misura del 5%, (provvedimento del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n. 35 del 28.02.2014); sulle rate di acconto 2015 verrà quindi applicato il Tefa nella misura stabilita per l'anno d'imposta 2014, in attesa che l'Amministrazione Provinciale confermi o modifichi detta percentuale per l'anno d'imposta 2015. È comunque esclusa l'applicazione delle add.li ex Eca e Meca che, ai sensi della vigente normativa TARI, non sono più previste;

ACCERTATO che con propria Risoluzione n. 45/E del 24 aprile 2014, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito i codici tributo necessari per il versamento della Tari da parte dei contribuenti, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241;

VISTI:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.L. 16/2014, convertito dalla Legge 68/2014;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il parere favorevole della competente commissione consiliare espresso nella seduta del 20 febbraio 2015;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini e Marzia Grassi membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica Guirardo Vitale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa e nelle more dell'adozione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2015 che verrà redatto da Amia spa, delle tariffe TARI 2015 ai sensi del DPR 158/1999, nonché di eventuali modifiche al regolamento approvato con delibera di C.C. n. 75 del 5 agosto 2014:

1. di stabilire che la TARI medesima, per l'anno 2015 ed in deroga all'art. 52 del D.Lgs 446/1997:

a) è versata in quattro rate, di cui tre in "acconto" scadenti rispettivamente il 30 aprile 2015, il 30 giugno 2015 ed il 30 settembre 2015, ed una a saldo con sca-

denza 30 novembre 2015, mediante notifica di apposita intimazione di pagamento preceduta dalla comunicazione di un invito al pagamento;

b) le tre rate di acconto, da richiedere con avviso "bonario" sono calcolate, sulla base delle categorie e tariffe Tari in vigore per l'anno 2014 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 5 agosto 2014, applicando ai contribuenti Tari le agevolazioni e riduzioni già applicate nel 2014, e devono essere di importo complessivo pari al 75% della tassa complessivamente dovuta dai contribuenti Tari nell'anno d'imposta 2014 (ognuna, quindi, deve essere di importo pari al 25% del totale Tari 2014 per singola categoria e tariffa);

c) il saldo, da richiedere con avviso "bonario", è pari agli importi dovuti sulla base delle categorie e delle tariffe che verranno stabilite per la Tari entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 e con efficacia 1 gennaio 2015, al netto di quelli richiesti (indipendentemente da quanto effettivamente pagato) a titolo di acconto;

d) è prevista la notifica di un'intimazione di pagamento (conguaglio), pari all'importo effettivamente dovuto a titolo di Tari per l'anno 2015, al netto di quanto eventualmente pagato con gli avvisi "bonari". Nel calcolo dell'importo devono, altresì, considerarsi le variazioni intervenute ovvero dichiarate, entro il termine previsto dal regolamento comunale, dopo il calcolo del saldo. In questa sede si effettua anche il conguaglio relativo alle occupazioni o detenzioni temporanee, commi da 662 a 665 dell'art. 1 della Legge 147/2013. Il pagamento è dovuto in una rata con scadenza a 60 giorni dalla data di notifica;

e) l'importo non versato, alla prescritta scadenza, a seguito della notifica della predetta intimazione di pagamento è recuperato, mediante avviso di accertamento, con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di mora;

f) il pagamento delle rate di acconto e saldo deve essere effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (modello F24), ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

g) il Comune provvederà ad inviare ai singoli contribuenti apposito invito di pagamento bonario, allegando modelli F 24 intestati ai medesimi;

2. di dare atto che all'importo richiesto a titolo di acconto, saldo e conguaglio Tari deve essere aggiunto l'importo dovuto dai contribuenti a titolo di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992 nella misura stabilita dalla Provincia di Massa Carrara; sulle rate di acconto verrà pertanto applicato il Tefa 2014 nella misura del 5%, così come stabilito con provvedimento del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n. 35 del 28.02.2014, in attesa che detta amministrazione comunichi la percentuale da applicare nell'anno di imposta 2015; è comunque esclusa l'applicazione dell'add.le ex Eca e Meca che, ai sensi della vigente normativa, non è più prevista;

3. di dare mandato al Dirigente del competente Settore di provvedere allo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per la piena attuazione della normativa Tari, ed in particolare alla redazione di eventuali modifiche al vigente regolamento applicativo del tributo, alla redazione, unitamente ad Amia Spa, del Piano Economico Finanziario 2015 ed alla determinazione delle tariffe 2015, nonché all'invio degli avvisi bonari di pagamento 2015;

4. di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato anche sul sito web istituzionale del Comune almeno 30 giorni prima della scadenza fissata per il versamento della prima rata di acconto. """"""

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 15 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Bienaimè e Musetti) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione su CD.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.